

Il caso**L'integrazione
per i contratti
di solidarietà**di **Francesco Di Frischia**

Torna al 70% per il 2015 l'integrazione della retribuzione che si riduce quando scattano i contratti di solidarietà. Lo prevede l'emendamento al decreto legge con la proroga dei termini legislativi votato dalla commissione Bilancio della Camera. La proposta di modifica, riformulata dai relatori, è stata presentata da Davide Baruffi (Pd) e dal presidente della commissione Lavoro, Cesare Damiano (Pd). Il provvedimento, inserito nel «Milleproroghe», rifinanzia con 50 milioni per il solo 2015 la possibilità di riportare dal 60% al 70% l'integrazione salariale (ricalcando quanto già deciso lo scorso anno per soli 12 mesi). La misura riguarderà «in via prioritaria» i trattamenti economici dell'anno in corso basati su accordi sottoscritti nel 2014. Le relative risorse sono tratte dal Fondo sociale per la formazione e l'occupazione. «A essere interessati - spiega Baruffi - sono i cosiddetti "contratti di tipo A" (quelli al 70%) per le aziende dove è prevista la cassa integrazione».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

